

[Stampa la notizia](#)

LA CURIA "RESPINGE" FRATE ELIA

Pordenone. Attenti al "mistico". Prima o poi doveva succedere, vista la progressiva espansione dei suoi riti da (presunto) guaritore prima oltre i confini del Veneto e poi sul territorio dell'arcidiocesi udinese. Con una nota ufficiale, comparsa pure sulle pagine del settimanale Il Popolo, la Curia che riunisce Friuli Occidentale e Veneto Orientale "respinge" seccamente Frate Elia. "Si rende noto - recita testualmente la comunicazione - che il sedicente frate non appartiene ad alcun istituto di vita consacrata che abbia ricevuto il placet da un vescovo diocesano, né a un istituto di vita consacrata eretto o approvato dalla Sede apostolica. Non è perciò autorizzato - questo il succo del messaggio - a tenere incontri di preghiera in alcun luogo di culto all'interno del territorio di Concordia - Pordenone".

Fuor di metafora, il vescovo Ovidio Poletto prende le distanze da quello che, nel corso degli ultimi due anni, è diventato un controverso fenomeno del Nordest in virtù delle notizie rimbalzate dalla rete telematica e delle iniziative delle edizioni friulane Il Segno. Fratello Elia vive a Spinea, nel Veneziano, dove sta costituendo quella che lui stesso ha ribattezzato la congregazione degli Apostoli di Dio. C'è chi, all'inizio, aveva parlato di fondazione sociale. Non è così. Per lui, invece, è un istituto religioso tout court. In realtà non può ottenere il riconoscimento della Chiesa, a norma di Diritto canonico, poiché le manca (almeno per ora) il requisito fondamentale della vita in comune: non esiste una sorta di casa madre alla quale fare riferimento. Intanto ha tenuto incontri di preghiera anche a Tavagnacco di Feletto. Il 17 febbraio, proprio a Spinea, il "frate" ha rinnovato i suoi voti temporanei da Cappuccino. Sostiene di avere il beneplacito di monsignor Paolo Maria Hnilica, nunzio apostolico per l'evangelizzazione dei Paesi dell'Est. Di parere del tutto diverso, dopo un approfondimento sull'intera vicenda, sono in via Revedole: Elia è soltanto un privato cittadino.

Notizia dalla rassegna stampa del sito www.fraticappuccini.it

[Stampa la notizia](#)